

CHARLES BAUDELAIRE
1821-1867

vita

- 1821 - nasce a Parigi
- infanzia dolorosa per la morte del padre e cattivo rapporto col patrigno
- conduce una **vita sregolata** e dissoluta
- sperpera l'eredità paterna: il patrigno e la madre lo fecero interdire
- 1845 - prima pubblicazione
- 1848 - partecipa ai **moti rivoluzionari** di Parigi
- 1857 - esce: **I fiori del male** - scandalo per i contenuti trasgressivi (opera sequestrata)
- per la delusione **tenta il suicidio**
- si rifugia nell'**alcool** e nelle **droghe**
- 1867 - muore a Parigi dopo una lunga agonia



considerato un modello del **Decadentismo** e padre della **poesia moderna**

I fiori del male

Il male, come il bene, ha i suoi fiori, le sue bellezze. Il male però è più attraente.

il "viaggio" immaginario

l'angoscia di vivere contrapposta ad un ideale divino, raggiungibile tramite la bellezza ideale.

alla morte si arriva attraverso il male, la ribellione contro tutto, contro Dio (utilizzo di droghe e alcol)

opere
2 tendenze

tendenza al **SIMBOLISMO**

tendenza al **REALISMO**

ambienta le opere in città, con industrie, nebbia

le persone sono miseri e tristi

Parigi di quell'epoca

l'autore si aggira come vagabondo, deriso; la natura è solo un ricordo

cerca nelle cose visibili la **traccia di una verità** più profonda che coincide con l'ideale di bellezza

vicino agli autori **decadenti italiani**

ricerca di un linguaggio a tratti **armonioso**

Baudelaire avverte il limite di questo ideale